

Un' altra "Madonna dei confusi"?!



...a Este, tra le signore più potenti e rappresentate del Rinascimento, alla corte della quale



Altro che Gioconda è Isabella d'Este

Nel libro di Alberto Angela ipotesi rivoluzionaria Sul quadro più famoso mezzo millennio di equivoci

Leonardo, effettivamente, soggiornerà.

La domanda la pone, o forse la rinnova, visto che quel dipinto è da sempre una fabbrica di misteri, Alberto Angela, con il suo ultimo saggio: «Gli occhi della Gioconda - Il genio di Leonardo raccontato da Monna Lisa», edito da Rizzoli, un «librone» da 347 pagine, 22 euro, disponibile anche in e-book (euro 9,99).

Alberto Angela è un archeologo e, come tutti gli archeologi basa le sue affermazioni sui documenti. Della Gioconda ci parla Giorgio Vasari, architetto, pittore, ma soprattutto storico coevo di Leonardo. Il Vasari non lo conobbe mai (alla nascita del genio di Vinci aveva solo otto anni), ma di certo aveva a disposizione più testimonianze ed elementi degli attuali. Ebbene, ci racconta Angela, Giorgio Vasari ci descrive così la Monna Lisa: «Gli occhi presentavano quell'aspetto lucido e umido che si vede dal vero; e attorno a essi c'erano quelle venature rosse e i peli che si possono dipingere solo con grande perizia. Le ciglia non potevano essere più natu-

della Gioconda, così come lo conosciamo, per intenderci quello del dipinto conservato al Louvre, non ha sopracciglia o peli». E, anzi, l'assoluta assenza della benché minima peluria è una delle principali caratteristiche del dipinto. Allora? «Potrebbe essere divertente supporre - butta lì l'Angela - che Monna Lisavada intesa come Monna d'Isa, alla lombarda. Potrebbe quindi trattarsi di Isabella d'Este che Leonardo ritrasse ancora da giovane per ricompensarla dell'ospitalità».

L'autore, che ci fornisce la notizia in mezzo ad una mole immensa di dati, citazioni e, naturalmente, immagini, ha anche la benedizione di Carlo Pedretti, massimo esperto mondiale sul da Vinci, che

sull'ipotesi è «concorde», come scrive lui stesso nella prefazione. Ed effettivamente la somiglianza è impressionante.

Questo nulla toglie alla meravigliosa storia e al valore artistico del quadro più famoso del mondo. A chiunque appaia tenne quel viso angelico e al tempo stesso inquietante (se mai appartenne a qualcuna e non fu solo frutto dell'«idea» di Leonardo) resta l'anelito di congiunzione tra il medio Evo e l'Era Moderna. Il saggio ci racconta che quella che noi chiamiamo «Gioconda» è molto più di un ritratto, è il simbolo di un'epoca di straordinaria importanza, il Rinascimento, e del suo più luminoso rappresentante.

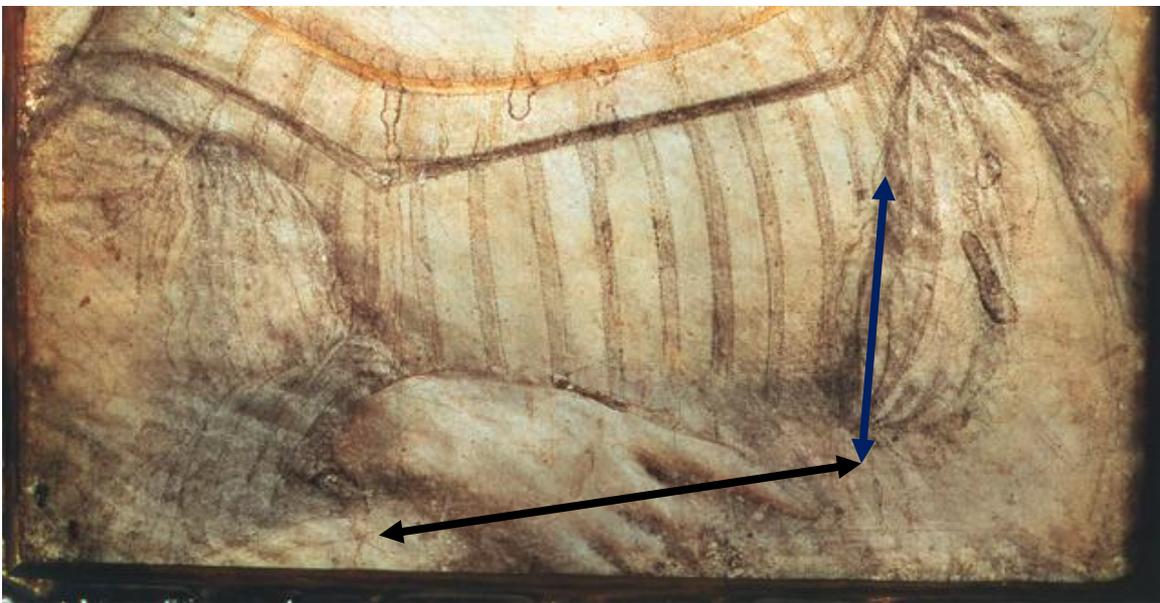
La Monna Lisa è l'opera finale di un genio che si portò dietro per anni questo dipinto, dedicandogli tutta la sua cura e la sua attenzione. Alberto Angela, con il suo saggio, racconta quello che l'arte ha rappresentato per l'uomo dai Bronzi di Riace a Andy Warhol, spiega come il quadro si incastoni in questo appassionante cammino, pone un nuovo contributo per la conoscenza storica dell'opera e, soprattutto, sulla figura di Leonardo, dando ben poche risposte, ma generando nuove e stimolanti domande. Leonardo diceva: «Tristo è quel discepolo che non avanza il suo maestro». Però fino ad



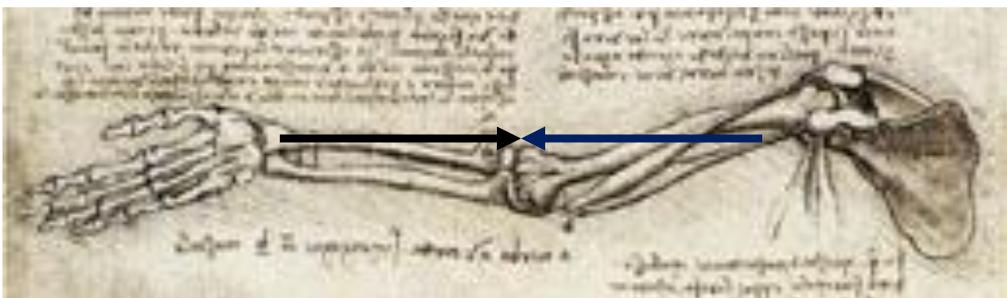
“Abuon intenditor poche parole”

Non è colpa di Leonardo... non è concepibile che qualcuno che si fregia del titolo di **esperto** sventolando Lauree nel vuoto delle sue conoscenze, continui ad assegnare a **Lionardo** “**operette**” non attribuibili anche ai suoi allievi. Per esempio: Il disegno, presunto “**Ritratto di Isabella d’Este**”. L’errore di posizione della **testa di profilo** sul corpo, messo in posizione quasi frontale, che dovrebbe ospitare una **testa di tre quarti**, come in effetti avrebbe fatto Leonardo, seguendo i canoni della sua “**Anatomofisiologia**”

L’avambraccio sinistro è lungo il **doppio del suo braccio**



secondo Leonardo sono equivalenti





Non è possibile unire il braccio all'avanbraccio

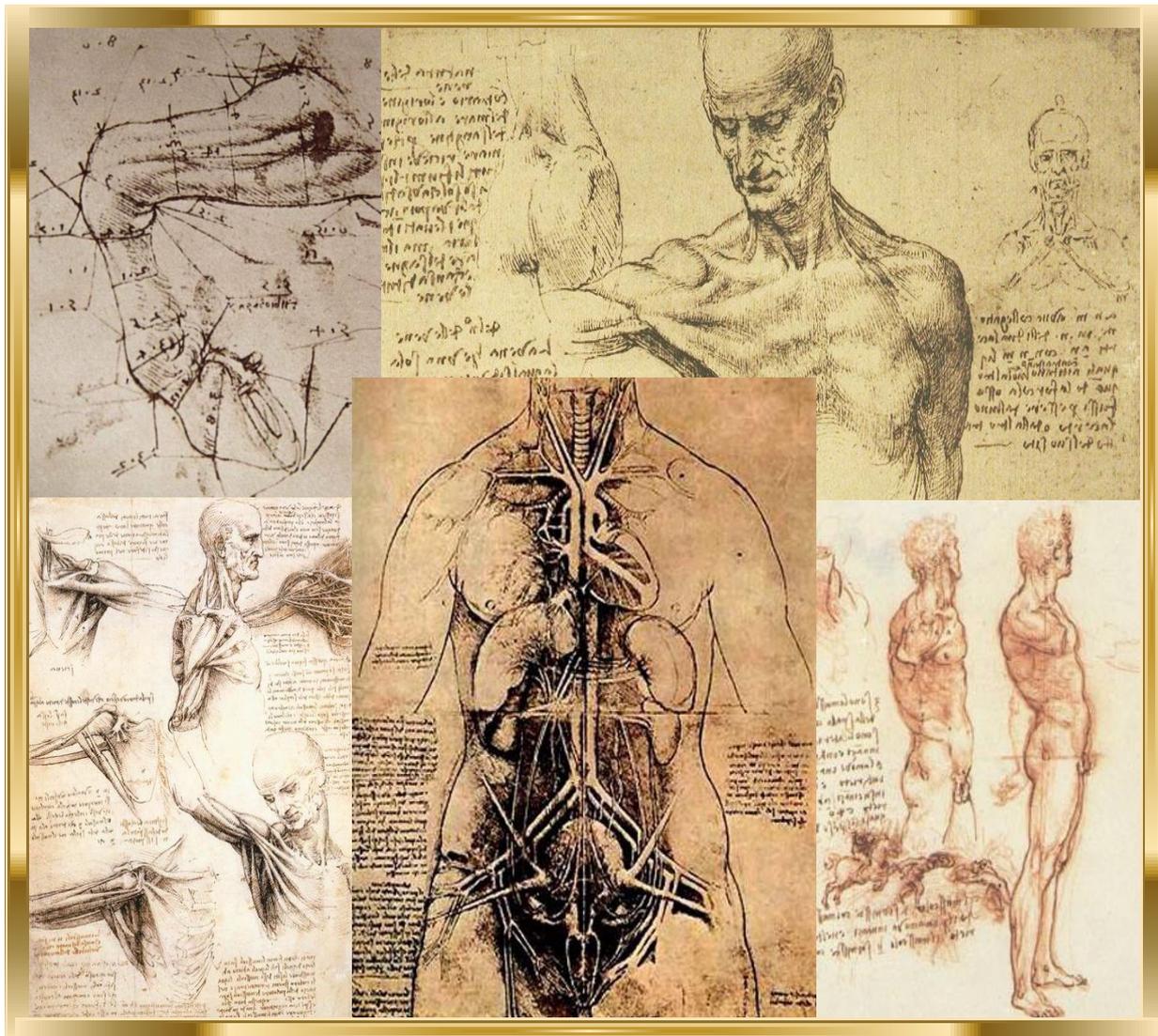
In più: data la **posizione e la lunghezza** dei **bracci**,
gli **avambracci** nella **posizione orizzontale**,
dovrebbero poggiarsi **poco sopra le coscine**
e **non sotto il seno**. Se poi volessimo considerare
la **massa delle spalle** in relazione alla **massa dei seni**,

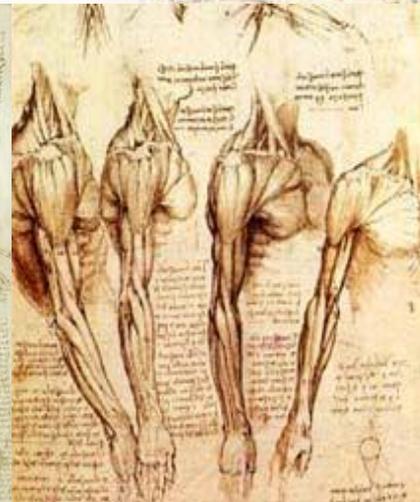
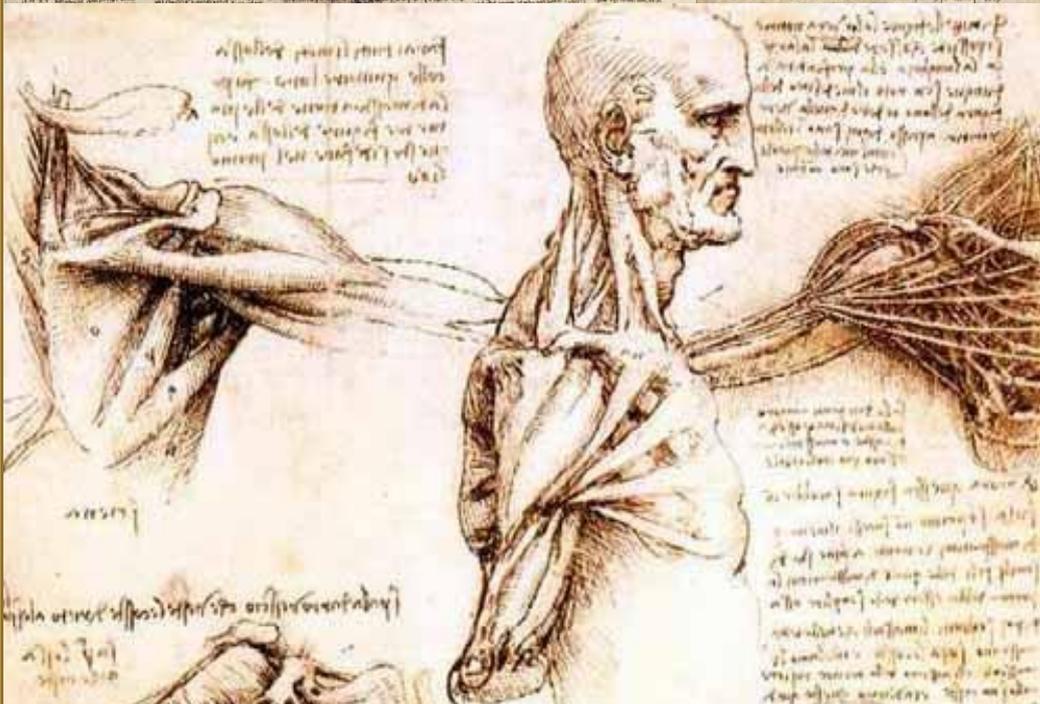
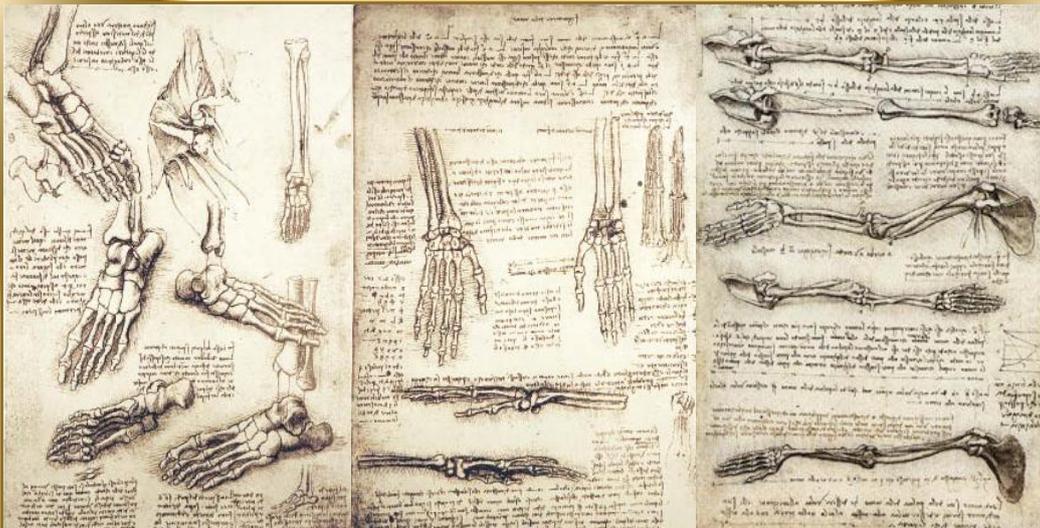


confinanti sotto le ascelle,
l'ombra che separa le due masse, ci rivela che il suo **seno destro**
è più del **doppio** del suo **seno sinistro**...etcetera...
A questo punto

**Un consiglio ai presunti esperti
Attenti con Leonardo...
è Lui che sta misurando le vostre capacità di giudizio.**

Lionardo>alcuni studi di anatomia





...e **secondo voi** l'autore di **questi studi** avrebbe commesso gli **orrori anatomici** riscontrati sul vostro presunto
“Ritratto di Isabella d'Este”?

Il signor **Carlo Pedretti** dovrebbe assoluto rispetto all'**Uomo** al quale **deve** tutti i suoi successi, attenendosi soltanto alle sue vere competenze:
i “Codici”, dove è **Maestro sapiente e incontestato**.
Ricordi... quando confessò in trasmissione a Piero Angela:
“...Leonardo, più lo studio e meno lo capisco...”
il suo **avallo** dice che **ancora non l'ha capito**.

E al signor **Alberto Angela** consiglio una preparazione adeguata prima di misurarsi con un **gigante**, autore del connubio **ARTE-SCIENZA** che ha dato **forma e direzione** al rinascimento della **bellezza e delle idee**, delle quali noi siamo i traghettatori verso
il rinascimento delle Coscienze.

**“il più grande esperto mondiale”
soccombe contro la Verità**

all'**Editore** di questa **ingiuria** chiedo **oculatezza** nel valutare informazioni dirette ai **nostri ragazzi**. Il nome **“famoso”** non fa da garanzia alla **notizia**, che chiede soltanto la **VERITÀ**, che porta con sé **fiducia, rispetto e successo**.

Mi appello ai vostri programmi in difesa di una verità oltraggiata in nome di un profitto non dovuto a **danno** di chi non è in grado di difenderla.

Noi sappiamo che “**Non è Isabella d’Este**”
e Google racconta la soluzione del mistero in
“**Non è Lisa del Giocondo**”. Di Adelma Tittoni.

Se poi fosse necessario valutare le mie affermazioni, è possibile ricorrere ai “video” pubblicati su You tube sulle mie competenze riguardo a **Lionardo** cliccando “silvio troiani video” e vederli nel loro insieme...in particolare quello dal titolo “le sette offese” dove si tratta di opere famose preda di Musei famosi coinvolti in fregature famose per le solite allodole da abbagliare ed abbattere.

Vi aspetto quando sarete convinti di voler fare
il necessario...grazie silvio